

ALTA VAL TORRE

# L'orso alto due metri nella gabbia degli studiosi

Oltre 160 chili di peso, più di 2 metri e 20 di altezza, tra i 5 e i 6 anni di età; zona di "residenza" il Gran Monte, fra i comuni di Lusevera e Taipana, al confine con la Slovenia. È la carta d'identità dello splendido esemplare di orso bruno che è finito nella speciale gabbia per plantigradi.

Treppo a pagina XIV



**CATTURATO E RILASCIATO** I ricercatori con l'orso dell'alta val Torre

## LaProvincia



Peso: 14-64%, 1-22%

**LUSEVERA** In Slovenia si sono verificate scorrerie  
Oltre confine è possibile l'abbattimento in deroga

# Radio collare all'orso

## Potrebbe salvargli la vita

**Paola Treppo**

LUSEVERA

Oltre 160 chilogrammi di peso, più di 2 metri e 20 di altezza, tra i 5 e i 6 anni di età; zona di "residenza" il Gran Monte, fra i comuni di Lusevera e Taipana, al confine con la Slovenia. È la carta d'identità dello splendido esemplare di orso bruno che è finito nella speciale gabbia per plantigradi ideata dai ricercatori dell'**ateneo friulano** per cattu-

rare il grande mammifero e studiarlo. L'orso dell'Alta Val Torre è finito in trappola giovedì notte, alle 3 e mezza; è stato narcotizzato, visitato e subito liberato. In particolare è stato dotato di un radio collare satellitare grazie al quale sarà possibile analizzare i suoi movimenti e aggiungere importanti informazioni riguardo al comportamento dei questi plantigradi nell'area del Friuli Venezia Giulia. Il collare si staccherà dall'animale alla fine del periodo di indagine, oppure in situazioni di emergenza. «Grazie a questo evoluto sistema - spiega Stefano Filacorda, responsabile dell'equipe di ricercatori dell'**Università di Udine** - prevediamo di raccogliere dai 7 ai 12 "punti

Gps" al giorno per un totale di 6mila punti in tutto il periodo studio; i dati ci permetteranno di capire quali sono le aree dove l'orso vive, dove va ad alimentarsi e a rifugiarsi». L'obiettivo è fornire un'adeguata protezione a questi siti e capire se l'esemplare catturato sul Gran Monte sia l'autore degli attacchi al bestiame domestico molto frequenti ultimamente nella parte slovena dell'area delle Prealpi Giulie, sul monte Stol. «Il sistema del collare - dice Filacorda - può essere utile a prevenire i danni e a fare azioni di dissuasione, evitando l'abbattimento su parte slovena, dove gli animali che sono responsabili di danneggiamenti ripetuti possono essere oggetto di abbattimento in deroga». L'ope-

razione, autorizzata dal Ministero dell'ambiente, cui hanno preso parte anche due agenti della polizia provinciale di Udine, prevede la cattura a fini scientifici e lo studio di 6 orsi su una popolazione di circa 10-15 esemplari presenti in Fvg. La ricerca si integra col progetto "Life Arctos" per il campionamento genetico non invasivo e senza cattura degli animali.

### LA STAZZA

Alto 2 metri e 20  
pesa 160 chili



### LA CATTURA

Nella trappola  
giovedì notte



### IL MONITORAGGIO



*Sotto controllo  
con il gps  
per capire  
dove si muove*

### LO STUDIO DELL'ATENEI

Il collare posto dai ricercatori dell'Università di Udine si staccherà alla fine dell'indagine o in condizioni di emergenza

